

# PROVINCIA DI AREZZO

## **Parere dell'Organo di Revisione alla Proposta di Bilancio di Previsione 2011**

*L'organo di revisione*

Laura Morini  
Emilio Mantovani  
Luca Stella

# Sommario

<b>Verifiche preliminari</b> .....	p.	3
<b>Previsioni di competenza</b> .....	p.	8
<b>Entrate correnti</b>		
• Titolo I -Entrate tributarie .....	p.	9
• Titolo II -Entrate da trasferimenti .....	p.	11
• Titolo III -Entrate extratributarie .....	p.	13
<b>Entrate in conto capitale</b> .....	p.	15
<b>Titolo I - Spese correnti</b> .....	p.	17
• Spese per il personale.....	p.	18
• Interessi passivi ed oneri finanziari.....	p.	18
• Fondo svalutazione crediti.....	p.	18
• Fondo di riserva.....	p.	18
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b> .....	p.	19
<b>Verifica delle previsioni pluriennali</b> .....	p.	22
<b>Verifica coerenza delle previsioni</b> .....	p.	26
<b>Patto di stabilità</b> .....	p.	28
<b>Osservazioni e Suggerimenti</b> .....	p.	30
<b>Conclusioni</b> .....	p.	31

# Verifiche preliminari

*I sottoscritti* D.ssa Laura Morini, Dott. Emilio Mantovani, Rag. Luca Stella, *revisori* ai sensi dell'art. 234 del d. l.vo 267/2000 e seguenti:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta provinciale in data 14.02.2011 con delibera n. 55 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  1. bilancio pluriennale 2011/2013;
  2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta provinciale;
  3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2009);
  4. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli interventi di cui al D.Lgs 163/2006, art. 128;
  5. parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti dati e/o valori:

- elenco dei beni patrimoniali locati;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  - spese finanziate con i trasferimenti di capitale (Titolo IV dell'entrata);
  - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - spese da finanziare mediante mutui da assumere;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267/00;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità, integrato con delibera C.P. n. 117 del 13 ottobre 2005;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali.

*I revisori hanno* esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

ENTRATE:	€ 112.521.149,93
USCITE:	€ 112.521.149,93

E come meglio evidenziato nel successivo quadro generale riassuntivo:

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie <i>in Euro</i>	34.710.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti <i>in Euro</i>	68.057.470,17
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione <i>in Euro</i>	33.715.174,29	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale <i>in Euro</i>	29.623.882,89
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie <i>in Euro</i>	5.571.396,83		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito <i>in Euro</i>	26.097.032,89		
<i>Totale entrate finali ...</i> <i>in Euro</i>	100.093.604,01	<i>Totale spese finali ...</i> <i>in Euro</i>	97.681.353,06
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti <i>in Euro</i>	5.386.419,90	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti <i>in Euro</i>	7.798.670,85
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi <i>in Euro</i>	7.041.126,02	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi <i>in Euro</i>	7.041.126,02
<b>TOTALE ENTRATE ...</b> <i>in Euro</i>	112.521.149,93	<b>TOTALE SPESE ...</b> <i>in Euro</i>	112.521.149,93
Avanzo di amministrazione <i>in Euro</i>		Disavanzo di amministrazione <i>in Euro</i>	
<b>Totale complessivo Entrate</b> <i>in Euro</i>	112.521.149,93	<b>Totale complessivo Spese</b> <i>in Euro</i>	112.521.149,93

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

<b>Risultati differenziali</b>			
<b>A) Equilibrio economico finanziario</b>			
Entrate titoli I - II - III	(+) in Euro	73.996.571,12	La differenza negativa di è finanziata con  1) mutuo per debiti fuori bilancio <i>in Euro</i> 2) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio
Spese correnti	(-) in Euro	68.057.470,17	
	<i>Differenza in Euro</i>	<i>5.939.100,95</i>	
Quota di capitale amm.to n	(-) in Euro	4.798.670,85	
	<i>Differenza in Euro</i>	<i>1.140.430,10</i>	
<b>B) Equilibrio finale</b>			
Entrate finali (av. + titoli I - II - III - IV)	(+) in Euro	100.093.604,01	
Spese finali (disav. + titoli I - II)	(-) in Euro	97.681.353,06	
	Finanziare (-) in Euro		
Saldo netto da:			
	Impiegare (+) in Euro	2.412.250,95	

## **Quadro riassuntivo delle entrate a destinazione vincolata**

		<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	<i>in Euro</i>	10.179.025,01	10.179.025,01
Per fondi comunitari ed internazionali	<i>in Euro</i>	249.387,00	249.387,00
Per fondo ordinario investimenti	<i>in Euro</i>		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	<i>in Euro</i>	10.596.867,31	10.596.867,31
Per contributi straordinari dalla Regione	<i>in Euro</i>	21.013.204,00	21.013.204,00
Per contributi in conto capitale (totale contributi in conto capitale di Stato, Regione, altri enti del settore pubblico, da altri soggetti)	<i>in Euro</i>	24.493.032,89	24.493.032,89
Per alienazione immobili	<i>in Euro</i>	1.604.000,00	1.604.000,00
Per mutui (escluso anticipazione di cassa € 3.000.000,00)	<i>in Euro</i>	2.386.419,90	2.386.419,90
Per sanzioni amministrative codice della strada	<i>in Euro</i>	90.000,00	90.000,00

## **6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2010**

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2010 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. CP 86 del 29/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 5.444.555,97.

Tale avanzo è stato applicato, con delibere di Consiglio Provinciale n. 43 del 27.05.2010, n. 56 del 24.06.2010, n. 87 del 29.09.10 ai sensi dell' art. 187 del Tuel per :

- € 3.881.287,03 il finanziamento di spese di investimento;
  - € 956.870,91 l'estinzione anticipata di mutui già contratti;
  - € 606.398,03 il finanziamento di spese correnti;
- € 5.444.555,97 totale

## Previsioni di competenza

Si riportano di seguito le previsioni di competenza

<b>Entrate</b>		<b>Rend 2009</b>	<b>Prev 2010</b>	<b>Ass 2010</b>	<b>Prev 2011</b>
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	E.	36.073.160,02	35.108.000,00	35.385.036,82	34.710.000,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	E.	43.353.227,02	45.382.969,45	47.205.278,47	33.715.174,29
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	E.	7.851.591,80	5.833.793,06	6.439.670,22	5.571.396,83
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	E.	15.134.334,15	28.573.495,32	32.889.377,24	26.097.032,89
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	E.	3.075.865,80	13.194.585,48	13.435.935,00	5.386.419,90
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	E.	5.525.741,82	7.041.126,02	7.368.182,02	7.041.126,02
<b>TOTALE ...</b>	E.	111.013.920,61	135.133.969,33	142.723.479,77	112.521.149,93
Avanzo applicato	E.	5.646.858,33		5.444.555,97	
<b>Totale Entrate ...</b>	E.	<b>116.660.778,94</b>	<b>135.133.969,33</b>	<b>148.168.035,74</b>	<b>112.521.149,93</b>

<b>Spese</b>		<b>Rend 2009</b>	<b>Prev 2010</b>	<b>Ass 2010</b>	<b>Prev 2011</b>
Disavanzo applicato	E.				
<b>Titolo I</b> Spese correnti	E.	78.329.728,73	80.188.285,39	83.260.052,13	68.057.470,17
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	E.	24.423.389,45	40.353.852,80	49.035.007,56	29.623.882,89
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	E.	5.011.151,28	7.550.705,12	8.504.794,03	7.798.670,85
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	E.	5.525.741,82	7.041.126,02	7.368.182,02	7.041.126,02
<b>Totale Spese ...</b>	E.	<b>113.290.011,28</b>	<b>135.133.969,33</b>	<b>148.168.035,74</b>	<b>112.521.149,93</b>

# Entrate correnti

## Titolo I - Entrate tributarie

		Rendiconto 2009	Previsione 2010	Assestato 2010	Previsione 2011
Categoria 1: Imposte	E.	35.647.266,43	34.508.000,00	34.785.036,82	34.110.000,00
Categoria 2: Tasse	E.	252.288,51	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e altre entrate tributarie	E.	173.605,08	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>E.</b>	<b>36.073.160,02</b>	<b>35.108.000,00</b>	<b>35.385.036,82</b>	<b>34.710.000,00</b>
<i>Entrate da trasferimenti</i>					

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Nella categoria imposte confluiscono l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, l'imposta provinciale di difesa del suolo e valorizzazione ambiente, l'imposta provinciale di trascrizione auto e l'imposta provinciale sulle assicurazioni responsabilità civile.

Nella voce tasse confluisce la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.).

Nella categoria dei tributi speciali l'entrata più importante è rappresentata dalla compartecipazione al gettito del tributo speciale regionale per il deposito discarica rifiuti solidi pari al 10% del tributo, come stabilito dall'art. 3 comma 20 della L. 549/95.

### **ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'addizionale è determinata dall'art. 10 della L. 133/99 in € 0,009296 per Kilowatt per consumi in locali in luoghi diversi dalle abitazioni fino al limite di 200.000 KW di consumo al mese.

La Provincia con delibera di Giunta Provinciale ha confermato anche per l'anno 2011 l'ulteriore addizionale di € 0,002066 per KW.H di consumo con le modalità di cui sopra.

Pertanto l'addizionale stessa risulta pari a € 0,011362 per KW di consumo, confermando quanto applicato già nell'anno precedente.

Nel bilancio di previsione 2011 è previsto l'importo di € 5.070.000,00, inferiore di € 80.000,00 rispetto all'assestato 2010.

### **IMPOSTA PROVINCIALE DIFESA SUOLO TUTELA E DIFESA AMBIENTE**

Il tributo è attribuito alla Provincia dall'art. 19 del D.lgs 30.12.1992 n.504.

L'Ente ha confermato per l'anno 2011 l'aliquota del 4,70%.

L'importo previsto nel bilancio di previsione 2011 è di € 1.300.000,00, inferiore di € 25.000,00 rispetto all'assestato 2010.

### **IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE**

L'imposta è attribuita alla Provincia come stabilito dall'art. 56 del D.lgs 446/97. Tale articolo prevede un'addizionale che l'Ente può applicare all'imposta fissa stabilita con legge statale nella misura massima del 30%.

L'Ente ha confermato per l'anno 2011 l'imposta fissa applicata nel 2010 maggiorata del 20%.

L'importo previsto nel bilancio 2011 è di € 6.530.000,00, inferiore di € 70.000,00 rispetto all'assestato 2010.

### **IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE**

L'imposta è attribuita alla Provincia come stabilito dall'art. 60 del Dlgs. 446/97.

L'importo previsto nel bilancio 2011 è di € 13.300.000,00.

Nel rendiconto 2009 l'importo è stato di € 13.805.444,36

Nelle previsioni definitive per l'anno 2010 € 13.800.000,00

### **TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO E DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI**

Il tributo è attribuito alla Provincia come stabilito dall'art. 3 comma 20 della L. 549/95 lo stesso viene incassato dalla Regione e trasferito all'Ente nella percentuale del 10%.

L'importo previsto nel 2011 è di € 300.000,00.

L'importo previsto nel 2010 è di € 300.000,00.

L'importo come da rendiconto 2009 è di € 173.605,08.

### **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.)**

La tassa è attribuita alla Provincia come stabilito dall'art. 39 Dlgs 15.11.1993 n.507.

Nel bilancio di previsione 2011 è stato previsto l'importo di € 300.000,00.

L'importo previsto nel 2010 è di € 300.000,00.

L'importo come da rendiconto 2009 è di € 252.288,51.

### **COMPARTICIPAZIONE IRPEF**

L'art. 31 della Legge Finanziaria 2003 ha previsto per le Province una compartecipazione all'Irpef del 1% con conseguente compensazione ottenuta attraverso una riduzione dei trasferimenti erariali. Lo stanziamento per il 2011 è di euro 7.910.000,00. Le previsioni assestate per l' esercizio 2010 ammontano a euro 7.910.036,82.

## TITOLO II – Entrate da trasferimenti

		Rendiconto 2009	Previsione 2010	Assestato 2010	Previsione 2011
<b>Categoria 1: Contributi e trasferimenti</b> correnti dallo Stato	E.	4.046.064,83	3.515.879,85	3.477.395,76	1.083.158,28
<b>Categoria 2: Contributi e trasferimenti</b> correnti dalla Regione	E.	23.992.344,29	25.889.821,82	27.525.716,05	21.013.204,00
<b>Categoria 3: Contributi e trasferimenti</b> dalla Regione per funzioni delegate	E.	12.917.240,50	15.349.243,98	15.416.246,51	10.179.025,01
<b>Categoria 4: Contributi e trasferimenti da</b> parte di organismi comunitari e internazionali	E.	1.695.211,79	90.000,00	265.329,00	249.387,00
<b>Categoria 5: Contributi e trasferimenti</b> correnti da altri enti del settore pubblico	E.	702.365,61	538.023,80	520.591,15	1.190.400,00
<b>Totale</b> <i>Entrate da trasferimenti</i>	E.	<b>43.353.227,02</b>	<b>45.382.969,45</b>	<b>47.205.278,47</b>	<b>33.715.174,29</b>

I trasferimenti iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali.

### TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

I trasferimenti statali sono stati ridotti per effetto della manovra finanziaria disposta con D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 30 luglio 2010, n. 122.

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e di altre fonti ed è iscritto al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al Titolo I.

Sono previsti i seguenti trasferimenti dello Stato:

- contributo statale per maggiore onere IVA sui contratti di servizio con aziende TPL: € 604.000,00;
- finanziamento per progetto "Un'altra strada – Assistenza e integrazione immigrati": € 40.000,00;
- contributo dallo Stato per L. 65/87 per impianti sportivi € 37.126,02;
- contributo statale per rinnovo contratti personale EE.LL. € 124.281,00;
- finanziamento statale oneri funzioni trasferite D.Lgs. 112/98 : € 277.751,26.

## CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Si prende atto che l'ente ha compilato i prospetti relativi alle funzioni, ai servizi ed interventi delegati dalla regione per i quali vengono iscritti in bilancio i seguenti contributi, considerando le entrate correnti ed in c/capitale:

		<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsione 2010</b>	<b>Assestato 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>
FUNZIONE GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	E.	49.284,05	40.000,00	53.005,86	-
FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	E.	10.477.862,29	12.400.387,03	12.534.347,03	8.002.366,01
FUNZIONE RELATIVA ALLA CULTURA	E.	61.479,28	75.000,00	75.000,00	75.000,00
FUNZIONE RELATIVA AL TURISMO	E.	34.950,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00
FUNZIONE RELATIVA AI TRASPORTI	E.		1.060.756,95	1.060.756,95	1.060.756,95
FUNZIONE RELATIVA AL TERRITORIO	E.	57.239,30	-	45,01	
FUNZIONE RELATIVA ALLA TUTELA AMBIENTALE	E.	2.826.284,55	6.014.743,88	7.256.551,15	5.253.186,80
FUNZIONE RELATIVA AL SOCIALE	E.	-		58.340,00	
FUNZIONE RELATIVA ALLO SVILUPPO ECONOMICO	E.	1.274.946,58	1.437.000,00	1.569.655,06	1.276.792,05
<b>TOTALE</b>	E.	<b>14.782.046,05</b>	<b>21.062.687,86</b>	<b>22.642.501,06</b>	<b>15.702.901,81</b>

## CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Si prende atto che l'ente ha compilato la tabella prevista dal D. P .R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali.

Risultano contributi iscritti in bilancio per l'anno 2011 per € 249.387,00, interamente destinati a spese correnti.

## Titolo III - Entrate extratributarie

		<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsione 2010</b>	<b>Assestato 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>
<b>Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici</b>	<i>E.</i>	840.375,21	730.426,00	730.426,00	805.926,00
<b>Categoria 2: Proventi di beni dell'ente</b>	<i>E.</i>	2.660.710,00	2.036.358,01	2.036.358,01	2.054.453,61
<b>Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti</b>	<i>E.</i>	955.449,20	761.000,00	761.000,00	354.015,00
<b>Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</b>	<i>E.</i>	2.278,25	2.200,00	2.200,00	2.200,00
<b>Categoria 5: Proventi diversi</b>	<i>E.</i>	3.392.779,14	2.303.809,05	2.909.686,21	2.354.802,22
<b>Totale Entrate extratributarie</b>	<i>E.</i>	<b>7.851.591,80</b>	<b>5.833.793,06</b>	<b>6.439.670,22</b>	<b>5.571.396,83</b>

### Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici

La somma indicata in bilancio è relativa a proventi di modesta rilevanza: sanzioni amministrative, diritti di segreteria e spese di istruttoria, attività editoriale e rimboschimenti compensativi art. 10 L.R. n. 39/2000.

I proventi da sanzioni amministrative di cui al D.Lgs 285/92 violazione codice della strada sono previsti per il 2011 in € 90.000,00 e sono destinati per il 100% negli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4 del codice della strada, come modificato dall'art. 53, comma 2 della legge n. 388/00.

Nel 2011 si prevedono anche altri generi di sanzioni amministrative pecuniarie, fra le principali le sanzioni per violazioni della normativa in materia di caccia € 80.000,00, vigneti € 40.000,00, le sanzioni per violazioni del D.Lgs 22/97 per l'ecologia e l'ambiente € 40.000,00 e della legge regionale n. 39 sugli incendi boschivi € 28.000,00.

### Categoria 2: Proventi di beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio provinciale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio.

Nell'ambito della categoria rivestono particolare importanza i canoni di concessione del demanio idrico, il cui importo previsto per il 2011 è di € 1.500.000,00.

### **Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti**

Sono stati iscritti in bilancio interessi attivi sul conto tesoreria per € 100.000,00 e interessi attivi per i depositi relativi a mutui in corso di utilizzo, erogati dalla Cassa DD. PP. sulle disponibilità dei mutui in ammortamento e non ancora erogati per € 250.000,00.

### **Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

In merito si osserva che in bilancio è stato iscritto l'importo di €. 2.200,00 derivante dalla partecipazione alla SAT.

### **Categoria 5: Proventi diversi**

Per l'anno 2011 non si prevedono introiti derivanti dall'utilizzo delle discariche provinciali per rifiuti solidi urbani prodotti in Provincia di Firenze, non essendo stata rinnovata la relativa convenzione.

Gli introiti per contributi enti per attività promozionali agricoltura ammontano ad € 200.000,00.

Sulla base della delibera di Giunta Provinciale n. 564 del 07/10/2010 che ha confermato per l'anno 2011 le previgenti tariffe del canone per l'installazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari lungo le strade di proprietà o gestite dalla Provincia, il gettito del canone è previsto in € 80.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

	<i>Euro</i>
<b>Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	1.604.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	1.450.000,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	10.596.867,31
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	3.630.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	8.816.165,58
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
<b>Totale ...</b>	<b>26.097.032,89</b>
<b>Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	2.386.419,90
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
<b>Totale ...</b>	<b>2.386.419,90</b>
Da avanzo di amministrazione applicato	
Da avanzo economico	1.140.430,10
Al netto delle concessioni edilizie	
Al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio (Artt. 36 e 37 d.lgs. 77/95)	
<b>Totale Risorse per investimenti ...</b>	<b>29.623.882,89</b>
<b>Spesa</b>	
<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	<b>29.623.882,89</b>
<b>Totale Spese per investimenti ...</b>	<b>29.623.882,89</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, nonché di quello più stringente previsto dalla legge di stabilità per il triennio 2011/2013 come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

## Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	87.277.978,84
Entrate delegabili	<i>Euro</i>	87.277.978,84
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	6.982.238,31
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti anno 2011	<i>Euro</i>	3.775.184,32
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,33%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.207.053,99
Importo mutuabile al tasso medio del 4,05%	<i>Euro</i>	79.186.518,27

Alla data in cui scriviamo è in corso di approvazione il “decreto milleproroghe”. Fra gli emendamenti per ora approvati rientra il limite all'indebitamento, che passerebbe, per l'anno 2011 al 12% invece che all'8%, per l'anno 2012 al 10%, per arrivare nel 2013 all'8%.

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa inferiore al limite previsto dalla vigente legislazione (3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi 3 titoli).

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	87.277.978,84
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.000.000,00

# Titolo I - Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento. Sulla base del rendiconto 2009, del bilancio assestato 2010 e degli allegati esplicativi è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2011.

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsione 2010	Assestato 2010	Previsione 2011
<i>Int. 01</i> - Personale	19.019.764,94	19.042.879,65	19.000.479,25	18.594.011,88
<i>Int. 02</i> - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.402.001,40	1.493.265,57	1.480.732,92	837.213,57
<i>Int. 03</i> - Prestazioni di servizi	33.524.060,60	39.255.981,48	40.281.981,55	31.614.990,09
<i>Int. 04</i> - Utilizzo di beni di terzi	2.303.457,49	2.347.780,25	2.187.953,36	1.876.924,02
<i>Int. 05</i> - Trasferimenti	16.642.236,68	12.192.877,50	14.182.999,53	9.215.293,10
<i>Int. 06</i> - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.863.284,69	3.914.742,04	3.885.020,00	3.775.184,32
<i>Int. 07</i> - Imposte e tasse	1.429.503,48	1.439.166,94	1.808.550,93	1.456.865,92
<i>Int. 08</i> - Oneri straordinari della gestione corrente	145.419,45	10.000,00	329.043,59	10.000,00
<i>Int. 09</i> - Ammortamenti di esercizio				
<i>Int. 10</i> - Fondo svalutazione crediti		103.291,00	103.291,00	103.291,00
<i>Int. 11</i> - Fondo di riserva		388.300,96		573.696,27
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>78.329.728,73</b>	<b>80.188.285,39</b>	<b>83.260.052,13</b>	<b>68.057.470,17</b>

## **Spese per il personale**

2011

Abitanti al 31.12.2009 (dato Istat)	348.127
Dipendenti 01.01.2011	485
Costo del personale (intervento 01)	18.594.011,88
Rapporto abitanti / dipendenti	718
Costo medio per dipendente	38.338,17

L'ultima revisione della pianta organica è stata deliberata dalla Giunta Provinciale in data 14.02.2011 con delibera n. 49 ed è riferita al personale di ruolo al 31.01.2011, mentre in data 27.01.2011 con atto GP n. 15 è stata approvata la revisione relativa al personale di ruolo al 31.12.2010.

Personale al 31.12.2010 n. 492.

Personale al 01.01.2011 n. 488.

### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi, utilizzo beni di terzi e trasferimenti.***

In particolare si rileva che l'intervento "prestazione di servizi" risulta inferiore rispetto al previsionale 2010 e ammonta a € 31.614.990,09. Anche l'intervento "trasferimenti", che ammonta a € 9.215.293,10, risulta diminuito rispetto al previsionale 2010.

### ***Interessi passivi ed oneri finanziari***

La previsione di spesa per gli oneri finanziari è supportata dal quadro predisposto dall'ufficio ragioneria dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2010.

### ***Oneri straordinari della gestione corrente***

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 10.000,00 per sgravi e rimborsi di quote indebite ed esigibili.

### ***Ammortamenti***

La legge finanziaria 2002 (L. 28.12.2001 n. 448) modifica all'art. 27 c. 7 lettera b) il T.U. 267/2000 (art. 167) dando facoltà agli enti locali di applicare le disposizioni contenute nell'art. 167 T.U. 267/2000. La Provincia di Arezzo si è avvalsa di tale facoltà, non rilevando ammortamenti finanziari.

### ***Fondo svalutazione crediti***

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 103.291,00, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità.

Gli importi confluiscono a fine esercizio nell'avanzo, se non utilizzati.

## Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,84% delle spese correnti ed ammonta ad € 573.696,27.

## Titolo II - Spese in conto capitale

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 29.623.882,89, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge. Si rinvia alla tabella delle spese in conto capitale dettagliata nella successiva sezione della presente relazione dedicata al bilancio pluriennale.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti di maggiore importo previsti nella prima annualità del piano triennale 2011-2013 con indicazione, in nota, della relativa copertura finanziaria prevista:

DESCRIZIONE	Importo Anno 2011	Copertura finanziaria	
		Mezzi propri	Mezzi di terzi
SR 69 – Variante alla SRT 69 – 3° lotto da inizio variante di S. Giovanni V.no a confine di Provincia + bretella S. Maria	572.000,00		Indebitamento (Mutuo flessibile)
Variante alla SRT 71 di Camucia, lotto 1 e 2 da incrocio presso stab. Ind. Le Menci al nuovo ospedale regionale.	1.900.000,00		€ 1.600.000,00 contributo comune Cortona, € 300.000,00 contributo comune Castiglion F.no
SR 71 adeguamento tratto Calbenzano – S. Mama	2.500.000		R.T. con fondi Fas Cipe
SP 14 delle miniere – 1° stralcio: variante centrale S. Barbara, Km 3,000 – Trasferimenti in c/cap. al comune di Cavriglia	1.700.000,00		Nuovo indebitamento per € 1.173.834,42, devoluzione vecchi mutui Cassa DDPP per € 453.374,25 e per € 72.791,33 con recupero 5% da Cassa DD.PP.
ITIS Arezzo – ristrutturazione e ampliamento 3° lotto	7.000.000,00		L. 23/96
Recupero e adeguamento sismico edificio "Città di Piero" Sansepolcro	1.770.000,00		Finanziamento: € 433.414,52 con finanz regione - € 112.500 con economie avanzo vincolato - € 400.000 con mutuo CDDP a carico stato L 289/02 - € 300,000 POR FESR 2007/2013 - LINEA D'INTERVENTO 2.5 DECRETO 5809/26.11.2010 - € 524.085,48 con proventi da alienazione beni patrimoniali
ITC Poppi – Adeguamento sismico	1.350.000,00		€ 1.350.000,00 di cui € 850.000,00 mutuo a carico stato L. 289/02 - € 300,000 POR FESR 2007/2013 - LINEA D'INTERVENTO 2.5 DECRETO 5809/26.11.2010 e € 200.000,00 con proventi da alienazioni beni patrimoniali
Liceo classico di Arezzo succursale via Garibaldi – adeguamento e ristrutturazione	780.000,00		Finanziamento : per € 400,000 con Fondo infrastrutture per edilizia scolastica del. CIPE 6/9/2009 - per € 380.000 con devoluzione mutui

Istituto Tecnico Comm.le di via Piero Della Francesca Sansepolcro – adeguamento e ristrutturazione	400.000,00		Fondi CIPE
Acquisto immobile Torretta U2 Centro Servizi Imprese	565.000,00		Indebitamento con mutuo flessibile
Interventi di riduzione rischio, manutenzione, e recupero officiosità idraulica opere corsi d'acqua ricadenti in Provincia di Arezzo	2.970.044,87		Regione: L. 183/89
Manutenzione e sistemazione affluenti Arno – sistema aretino	773.011,35		Regione: L. 183/89
Opere idrauliche varie ripristini in provincia di Arezzo	639.000,00		€ 509.000,00 alienazioni immobili, € 130.000,00 contributo Comune di Arezzo
Interventi riduzione rischio in Valtiberina	900.000,00		Rimborso P.O.R.
Interventi di ripristino e consolidamento opere idrauliche in Valdichiana	400.000,00		Rimborso POR

Rispetto al piano triennale dei lavori pubblici 2010/2012 (come risulta da ultima variazione), nel nuovo piano triennale 2011/2013 sono state inserite le seguenti opere:

### **Interventi:**

1. Liceo classico Arezzo succursale di via Garibaldi - adeguamento e ristrutturazione  
Finanziamento : per € 400.000 con Fondo infrastrutture per edilizia scolastica del. CIPE 6/9/2009 - per € 380.000 con devoluzione mutui, totale € 780.000 nel 2011;
2. Istituto professionale sede di Via Fiorentina Arezzo - adeguamento e ristrutturazione  
Finanziamento : € 350.000 con Fondo infrastrutture per edilizia scolastica del. CIPE 6/9/2009;
3. Istituto Tecnico Commerciale di via Pier della Francesca Sansepolcro - adeguamento e ristrutturazione  
Finanziamento tutto a carico del Fondo infrastrutture per edilizia scolastica del. CIPE 6/9/2009 € 400.000 nel 2011;
4. Liceo Classico e Istituto Professionale di vicolo del Teatro in Cortona - adeguamento e ristrutturazione  
Finanziamento tutto a carico del Fondo infrastrutture per edilizia scolastica del. CIPE 6/9/2010 € 300.000,00 nel 2011;
5. Manutenzione e recupero officiosità idraulica opere idrauliche in corsi d'acqua della Provincia di Arezzo rimborso PASL zone produttive € 100.000,00 nel 2011;
6. Interventi centro visita Badia Tedalda Finanziamento: per € 105.000,00 regione Toscana e per € 35.000,00 Provincia di Arezzo con fondi residui passivi bilancio 2010, totale € 140.000,00 nel 2011;

7. Interventi rifugio Pian della Capanna Finanziamento: per € 195.000 regione Toscana e per € 65.000 trasferimenti C.M. Valtiberina, totale € 260.000,00: residui passivi bilancio 2010.

**Nel corso dell'anno 2011 l'ente prevede di ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma della Costituzione:**

<b>Descrizione dei lavori</b>	<b>Mutuo anno 2011</b>
SRT 69 - Variante all SRT 69 - 3° lotto da inizio variante di San Giovanni Valdarno a confine di Provincia + bretella S. Maria	572.000,00
SR 69 contributo RFI per soppressione passaggio a livello di Indicatore	75.585,48
SP 14 delle Miniere - 1° stralcio: variante Centrale S.Barbara, Km 3,000	1.173.834,42
Acquisto immobileTorretta U2 per Centro Servizi Imprese	565.000,00

# Verifica delle previsioni pluriennali

## BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel, nonché di quello più stringente previsto dalla legge di stabilità per il triennio 2011/2013 come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel ;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL, come da deliberazione della Giunta Provinciale allegata alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013.

Le previsioni debbono consentire il mantenimento degli equilibri finanziari e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di sviluppo; il mantenimento degli equilibri per l'esercizio di competenza è già stato verificato, per gli esercizi successivi tale equilibrio si rileva dai prospetti che seguono:

### Bilancio pluriennale: parte corrente

		<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Entrate</b>					
Titolo 1	<i>Euro</i>	34.710.000,00	33.962.000,00	34.112.000,00	102.784.000,00
Titolo 2	<i>Euro</i>	33.715.174,29	34.131.356,49	34.619.178,32	102.465.709,10
Titolo 3	<i>Euro</i>	5.571.396,83	5.598.837,68	5.679.881,95	16.850.116,46
<b>TOTALE ... Euro</b>		<b>73.996.571,12</b>	<b>73.692.194,17</b>	<b>74.411.060,27</b>	<b>222.099.825,56</b>
<b>Spese</b>					
Titolo 1	<i>Euro</i>	68.057.470,17	67.560.382,19	67.942.652,55	203.560.504,91
Rimborso quote capitale di mutui e prestiti obbligazionari	<i>Euro</i>	4.798.670,85	4.978.793,98	5.298.526,72	15.075.991,55
<b>TOTALE ... Euro</b>		<b>72.856.141,02</b>	<b>72.539.176,17</b>	<b>73.241.179,27</b>	<b>218.636.496,46</b>
<b>DIFFERENZA Euro</b>		<b>1.140.430,10</b>	<b>1.153.018,00</b>	<b>1.169.881,00</b>	<b>3.463.329,10</b>

## Investimenti bilancio pluriennale

### Entrate

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

#### Titolo 4

Categoria 1	E.	1.604.000,00	60.000,00	60.000,00	1.724.000,00
Categoria 2	E.	1.450.000,00			1.450.000,00
Categoria 3	E.	10.596.867,31	6.000.000,00	7.000.000,00	23.596.867,31
Categoria 4	E.	3.630.000,00	1.050.000,00	450.000,00	5.130.000,00
Categoria 5	E.	8.816.165,58	11.140.000,00	26.640.000,00	46.596.165,58
Categoria 6	E.				
<b>TOTALE ...</b>	<b>E.</b>	<b>26.097.032,89</b>	<b>18.250.000,00</b>	<b>34.150.000,00</b>	<b>78.497.032,89</b>

#### Titolo 5

Categoria 2	E.				
Categoria 3	E.	2.386.419,90	2.800.000,00	3.950.000,00	9.136.419,90
Categoria 4	E.				
<b>TOTALE ...</b>	<b>E.</b>	<b>2.386.419,90</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>3.950.000,00</b>	<b>9.136.419,90</b>
Da avanzo applicato	E.				
Da avanzo economico	E.	1.140.430,10	1.153.018,00	1.169.881,00	3.463.329,10
<b>TOTALE ...</b>	<b>E.</b>	<b>29.623.882,89</b>	<b>22.203.018,00</b>	<b>39.269.881,00</b>	<b>91.096.781,89</b>
Altro	E.				
In detrazione	E.				
<b>Totale Entrate</b>	<b>E.</b>	<b>29.623.882,89</b>	<b>22.203.018,00</b>	<b>39.269.881,00</b>	<b>91.096.781,89</b>

<b>Investimenti bilancio pluriennale</b>					
<i>Spese</i>		<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo 2</b>					
Funzione 01	E.	66.000,00	59.000,00	1.059.000,00	1.184.000,00
Funzione 02	E.	11.467.500,00	11.110.000,00	12.610.000,00	35.187.500,00
Funzione 03	E.	15.000,00			15.000,00
Funzione 04	E.				
Funzione 05	E.	1.008.000,00	8.120,00	8.240,00	1.024.360,00
Funzione 06	E.	8.098.526,00	2.888.062,50	17.438.625,00	28.425.213,50
Funzione 07	E.	7.737.563,42	1.025.475,00	1.039.995,00	9.803.033,42
Funzione 08	E.				
Funzione 09	E.	1.231.293,47	7.112.360,50	7.114.021,00	15.457.674,97
<b>Totale Spese</b>	<b>E.</b>	<b>29.623.882,89</b>	<b>22.203.018,00</b>	<b>39.269.881,00</b>	<b>91.096.781,89</b>

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>

**Titolo IV**

Trasferimenti c/capitale Regione	10.596.867,31	6.000.000,00	7.000.000,00	23.596.867,31
Alienazione di beni	1.604.000,00	60.000,00	60.000,00	1.724.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.450.000,00			1.450.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.630.000,00	1.050.000,00	450.000,00	5.130.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	8.816.165,58	11.140.000,00	26.640.000,00	46.596.165,58
<b>Totale</b>	<b>26.097.032,89</b>	<b>18.250.000,00</b>	<b>34.150.000,00</b>	<b>78.497.032,89</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.386.419,90	2.800.000,00	3.950.000,00	9.136.419,90
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>2.386.419,90</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>3.950.000,00</b>	<b>9.136.419,90</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	1.140.430,10	1.153.018,00	1.169.881,00	3.463.329,10
<b>Totale</b>	<b>29.623.882,89</b>	<b>22.203.018,00</b>	<b>39.269.881,00</b>	<b>91.096.781,89</b>

# **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

## **Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 22 giugno 2004, pubblicato sulla G.U. n. 151 del 30/6/2004, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. **588** del **14.10.2010**, successivamente è stata adottata la D.G.P n. 47 del 14.02.2011 di emendamento alla D.G. n.588 del 14.10.2010 di Adozione dello schema del Programma triennale LL.PP, sulla base della quale è stato predisposto lo schema di bilancio. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma (D.G.P: n. 588) è stato pubblicato il **15.10.2010**.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128, comma 3, del D.Lgs 163/2006;
- c) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

### **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale viene approvata con specifico atto della Giunta Provinciale.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto prevede di assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Le spese di personale rispettano il dettato dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, modificato dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in L. 3 luglio 2010 n. 122 (c.d. "manovra estiva"), che consiste nel precetto di ridurre le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP. L'incidenza percentuale della

spesa di personale sulle spese correnti è inferiore al 40%, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/08, come modificato dall'art. 14 c. 9 della L. 122/10. La previsione di spesa relativa ai posti vacanti è contenuta nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni previste del 2010, in ottemperanza alla medesima norma, anche perché il bilancio 2011 non prevede finanziamento al "fondo copertura posti vacanti".

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- b) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- c) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- d) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

# ***Patto di stabilità***

Il patto di stabilità per l'anno 2011 è calcolato, come negli anni scorsi, in termini di competenza mista come saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, ovvero come somma algebrica degli importi risultanti dalle differenze tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale al netto delle entrate e delle spese derivanti dalla riscossione e concessione di crediti.

E' variato, rispetto al passato, il meccanismo di determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario. Le nuove disposizioni sul patto di stabilità interno, introdotte con la legge n. 220/2010, prevedono che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato a partire dalla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008. A tale valore, così come desunto dai certificati di conto consuntivo, deve essere applicata una percentuale pari, per le province, a 8,3% per il 2011 e 10,70% per gli anni 2012 e 2013. Da quanto così ottenuto si deve sottrarre l'ammontare dei tagli dei trasferimenti statali, operati secondo il comma 2 dell'articolo 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122. Quello che si ottiene rappresenta il nuovo obiettivo.

Il nuovo meccanismo di calcolo, per il solo anno 2011, prevede, inoltre, un fattore di correzione finalizzato a ridurre la distanza fra i nuovi obiettivi (previsti dall'articolo 1, commi 91 e 92 della legge n. 220/2010) e quelli calcolati in base alla previgente normativa (articolo 77-bis del decreto legge n. 112/2008). Tale fattore di correzione consiste nel sottrarre dal "nuovo" obiettivo 2011 il vecchio obiettivo, calcolato secondo la precedente normativa. Qualora la differenza sia positiva, il 50% di tale valore viene sottratto al nuovo obiettivo, mentre se è negativa il 50% viene aggiunto.

Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 1 bis comma 107 della L. 220/2010.

Dal prospetto che segue risulta la dimostrazione del calcolo dei saldi obiettivo e la conformità delle previsioni di competenza e di cassa con le prescrizioni del P.S.I., così come stabilite dalla L. 220/10.



# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

## **a) riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2011**

1) congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009 e dell'assestato 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità previsto dalla vigente legislazione (Legge di stabilità 2011).

## **b) riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali**

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

## **c) riguardo alle previsioni per investimenti**

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

# CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- delle delibere di Giunta Provinciale che hanno prodotto lo schema di bilancio di previsione 2011 e del bilancio triennale;
- del parere di regolarità tecnico-formale espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente, anche in ordine alle novità legislative di cui al D.L.78/10 trasformato in L.122/10

questo Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali,
- ha rilevato la comprensività e significatività e rilevanza dell'informazione
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio in ordine alle previsioni di entrata ed alla congruità delle spese per una corretta gestione del bilancio e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in relazione agli impegni assunti e da assumere,

*ed esprime, pertanto, parere "favorevole" sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.*

**Arezzo, 25 febbraio 2011**

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

Laura Morini

Emilio Mantovani

Luca Stella